



con il patrocinio di



**fondazione
cariplo**

Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Petralia Sottana

Sezione "PAES di eccellenza" - Categoria Comuni fino a 5.000 abitanti

Silvia Zamboni

Petralia Sottana è una cittadina di appena 3.000 abitanti della provincia di Palermo il cui territorio ricade per un terzo all'interno del Parco delle Madonie - Parco naturale regionale dal 1981. Il PAES comunale, elaborato con il supporto dell'Agenzia di Sviluppo Madonie e della Regione Sicilia, è un Piano completo, chiaro e molto comunicativo, basato su una solida ed efficace raccolta ed analisi dei dati.

L'elaborazione del Piano è stata affiancata in tutte le fasi da una costante attività di coinvolgimento dei portatori di interesse di tutto il territorio madonita, dalla cittadinanza alle associazioni di categoria, attraverso alcune iniziative pubbliche, la formazione di tavoli tematici, la creazione di una casella di posta elettronica dedicata ed il coinvolgimento dell'ecosportello.

Inoltre la struttura comunale è stata ridefinita in relazione alle varie attività previste dal Patto dei Sindaci, individuando una figura responsabile e organizzando un gruppo di lavoro, con il coinvolgimento dell'Assessorato all'Ambiente e dell'ufficio tecnico.

L'obiettivo di entrambe le azioni di coinvolgimento, interno ed esterno, è sia di rafforzare le competenze energetiche nell'amministrazione, sia di formare cittadini consapevoli.

Nel PAES sono presentate 23 azioni, di cui 15 coinvolgenti direttamente l'Amministrazione comunale che, se completamente attuate, ridurranno le emissioni comunali del 25% al 2020. Tra queste sono da segnalare un impianto di cogenerazione alimentato a biomassa con la creazione di una filiera corta, la riqualificazione di una ex-centrale idroelettrica trasformata in un centro per le energie rinnovabili, azioni di coinvolgimento della cittadinanza e azioni di pianificazione energetico-ambientale.

in collaborazione con





con il patrocinio di



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Fossò

Sezione "PAES di eccellenza" – Categoria Comuni tra 5.000 e 20.000 abitanti

Sonia Cantoni, Fondazione Cariplo

Il PAES del Comune di Fossò in Veneto è meritevole per l'accuratezza della raccolta dei dati energetici e la struttura comunale di implementazione del PAES innovativa e che prevede un elevato coinvolgimento dell'amministrazione con ottime possibilità di adattamento delle strutture nella cultura dell'ente. Il Piano è stato sviluppato con la metodologia del progetto europeo SEAP ALPS e gli obiettivi posti sono ambiziosi ma plausibili e misurabili. Ben coordinato il supporto della provincia di Venezia che svolge da anni un'importante funzione di Coordinatore Territoriale.

Di particolare rilevanza per questo piano è ad ogni modo la volontà, espressa con un'opportuna azione, di voler porre in sinergia il PAES con il Piano delle Acque, che il comune ha adottato nel 2010 come strumento integrativo alla pianificazione urbanistica e contenente misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Nella stessa ottica del nuovo Patto dei Sindaci presentato pochi giorni fa a Bruxelles mitigazione e adattamento possono e devono trovare spazio all'interno dei PAES per consentire alle città e ai territori di affrontare completamente la sfida dei cambiamenti climatici e di renderli al contempo meno impattanti e più resilienti.

in collaborazione con





con il patrocinio di



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Sant'Agata Bolognese

Sezione "PAES di eccellenza" – Categoria Comuni tra 5.000 e 20.000 abitanti

Sonia Cantoni, Fondazione Cariplo

Il PAES di Sant'Agata Bolognese è stato redatto con l'ausilio dell'ANCI Emilia Romagna ed è un documento originale, ben distante dai piani standard sia dal punto di vista tecnico che della organizzazione generale del documento. Il PAES è di fatto anche il PEC (Piano energetico comunale) ed è stato realizzato in collaborazione con i comuni limitrofi dell'*Unione delle Terre d'Acqua*. Buono il lavoro di raccolta ed elaborazione dati, molto trasparente e facilmente ricostruibile. Ottima in particolare la parte tecnica dove con modelli si ricostruiscono indicatori di consumo degli edifici nei vari ambiti e se ne visualizzano su mappe i risultati. Interessante anche la ricognizione dei sistemi informativi territoriali in uso nei vari comuni dell'Unione e la volontà di creare un sistema integrato di monitoraggio dei dati energetici dell'intero territorio.

Vi è inoltre una notevole attenzione alla partecipazione e al coinvolgimento degli stakeholder e dei singoli cittadini. Alcune azioni inserite sono esplicitamente frutto delle proposte fatte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione. Si è cercato di coinvolgere nel PAES molteplici settori e ambiti d'intervento, ciò è particolarmente meritevole anche pensando alle dimensioni del Comune (circa 7.000 abitanti), mantenendo attivo il tavolo di concertazione con un laboratorio permanente per il monitoraggio del Piano, e in generale questo rappresenta l'elemento di spicco e il punto di forza di questo Piano.

in collaborazione con





con il patrocinio di



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Bra

Sezione "PAES di eccellenza" - Categoria Comuni tra 20.000 e 90.000 abitanti

Antonio Lumicisi, Fondazione Ambiente Pulito

Comune da sempre impegnato nella sostenibilità ambientale ed energetica, come nella promozione di stili di vita con impronta ambientale leggera, Bra ospita da diversi anni la sede di Slow Food.

Nel percorso intrapreso per il Patto dei Sindaci, il Comune di Bra ha deciso di adottare un approccio di "pianificazione allargata", coinvolgendo tutti gli attori chiave che agiscono e interagiscono sul territorio. Degno di nota il coinvolgimento attivo dei propri cittadini (poco più di 30.000 persone) nella fase di elaborazione dell'inventario delle emissioni con la distribuzione di un questionario conoscitivo dei consumi e delle abitudini comportamentali.

Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti comporterà la riduzione delle emissioni di circa 1 tonnellata pro capite, corrispondenti al 25,6% delle emissioni totali del territorio comunale.

Nella scelta delle azioni da intraprendere sono toccati tutti i settori chiave: in particolare darà un ingente contributo un progetto di teleriscaldamento: sono inoltre previste molte azioni di mobilità dolce (zone 30, piste ciclabili, e-bike, piedibus). Un'interessante azione del Piano è la creazione di una banca dati energetica. La mappatura dei consumi del settore pubblico, che emergerà a seguito della redazione del PAES, sarà uno strumento di controllo estremamente utile ai fini della realizzazione delle attività di monitoraggio previste dal Patto dei Sindaci.

Tutte le attività finalizzate alla redazione del PAES sono state portate avanti in collaborazione con altri due Comuni della Provincia di Cuneo: Fossano e Savigliano. L'obiettivo è quello di condividere le esperienze già maturate in questo settore e le buone pratiche che verranno adottate in futuro, al fine di rafforzare la rete locale di amministrazioni virtuose in campo energetico-ambientale.

in collaborazione con





con il patrocinio di



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Parma

Sezione "PAES di eccellenza" - Categoria Comuni oltre 90.000 abitanti

Sergio Andreis, Kyoto Club

Il Comune di Parma ha realizzato un ottimo PAES che oltre a una buona raccolta dati e ad un lavoro tecnico ineccepibile, pone una grande attenzione alla partecipazione e al coinvolgimento dei soggetti strategici del Piano.

Il territorio comunale di Parma è infatti caratterizzato dalla presenza di grandi soggetti industriali soprattutto del settore agroalimentare (prodotti alimentari e impiantistica per l'industria alimentare) che operano sul mercato internazionale con esportazioni in tutto il mondo. Anche in considerazione di ciò il PAES è opportunamente caratterizzato da una grande attenzione al coinvolgimento del settore privato del terziario e industriale. Alcune schede del PAES riguardano direttamente interventi di efficienza realizzati o da realizzare da parte di soggetti privati come Barilla, l'Ente Fiere di Parma, Conad, Esselunga, e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma. Altro aspetto meritevole è legato al settore mobilità, tema nel quale storicamente Parma è molto attiva, con il Protocollo d'intesa per la redazione coordinata dei PAES tra Anci Emilia Romagna ed i Sindaci dei Comuni di Parma, Colorno, Medesano, Mezzani, Noceto, Sorbolo e Torrile per la definizione di azioni strategiche relative ad un ambito territoriale sovracomunale, condivise tra i Comuni firmatari.

in collaborazione con





con il patrocinio di



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Padova

Sezione "Azioni di eccellenza dei PAES" - Categoria Produzione locale di Energia

Antonio Lumicisi, Fondazione Ambiente Pulito

Azione "Impianti fotovoltaici su edifici comunali"

Il comune di Padova aveva inserito nel proprio PAES la realizzazione di 54 impianti fotovoltaici a servizio di edifici comunali, ne ha realizzati e attivati 66 sui tetti di edifici pubblici (di cui più di 50 scuole), per un totale di oltre 6.000 kW installati, ed ha affiancato a ciò una attività di formazione e informazione continua verso i dipendenti comunali, gli utenti delle scuole con il progetto "Padova Solare", e la cittadinanza con la promozione di gruppi d'acquisto. La riduzione delle emissioni ammonta a 3.000 tCO₂eq/anno, mentre il costo di circa 6 milioni di Euro è stato finanziato da accordi di partenariato pubblico privato e tramite ESCo; l'energia prodotta annualmente è di 6.700 MWh/anno.

in collaborazione con





con il patrocinio di



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio San Benedetto Po

Sezione "Azioni di eccellenza dei PAES" - Categoria Produzione locale di Energia

Silvia Zamboni

Azione "Rete di teleriscaldamento associata a impianto di cogenerazione a biomassa"

Il Comune di San Benedetto Po ha deciso di realizzare e sta completando un'azione di grande impatto per il territorio contenuta nel PAES, ovvero una rete di teleriscaldamento per fornire calore a edifici pubblici e privati utilizzando il calore fornito da una centrale di cogenerazione a biomassa legnosa di provenienza locale, già attiva e presente nella zona industriale della città. Alla rete verranno allacciati numerosi edifici pubblici e saranno possibili ulteriori forniture di calore alle aziende della zona industriale. Per fare tutto ciò il Comune ha investito fondi propri e fondi regionali e sta realizzando quanto indicato nel proprio PAES, di cui ha presentato anche il rapporto di monitoraggio. Con questa azione riuscirà a ottenere sia un risparmio economico per la fornitura di calore, sia un significativo risparmio energetico e un notevole abbattimento delle emissioni, considerando anche la produzione elettrica del cogeneratore, di oltre 10.000 tonnellate di CO2.

in collaborazione con

